



Tfr e tfs pagati a rate

La legge di stabilità (legge n. 147/2013) ha esteso, a partire dal 1° gennaio 2014, le modalità di pagamento rateale dei trattamenti di fine servizio (Tfs) e fine rapporto (Tfr) dei dipendenti pubblici alle prestazioni d'importo complessivo superiore a 50.000 euro e, contestualmente, ha innalzato a 12 mesi il termine di pagamento delle relative prestazioni con riferimento a cessazioni dal servizio intervenute per raggiungimento del limite di età o di servizio.

Pertanto, il Tfr o il Tfs dei dipendenti che maturano i requisiti di pensionamento dal 1° gennaio 2014 verrà corrisposto:

- in unica soluzione, se di importo inferiore o pari a 50.000 euro;
- in due rate annuali, se di importo superiore a 50.000 euro e inferiore a 100.000 euro (in tal caso la prima rata è pari a 50.000 euro e la seconda è pari

alla parte rimanente);

- in tre rate annuali se di importo superiore a 100.000 euro (in tal caso la prima e la seconda rata sono pari a 50.000 euro e la terza è pari alla parte rimanente).

La legge n. 147/2013 ha, inoltre, elevato a 12 mesi il termine di pagamento dei Tfs e dei Tfr per i dipendenti che cessano dal rapporto di lavoro per il raggiungimento dei limiti di età o di servizio previsti dall'ordinamento dell'amministrazione di appartenenza.

Anche questo incremento del termine ha effetto per le cessazioni che intervengono dal 1° gennaio 2014 e con riferimento al personale che matura il diritto a pensione a decorrere da tale data.

Maggiori informazioni su tali prestazioni sono consultabili sul sito www.inps.it.

**Il direttore provinciale
Santo Eugenio Delfino**